

## Piazza Moro, inaugurato il FalCafé: "Simbolo di legalità e buone pratiche"

La nuova caffetteria, situata all'ingresso della stazione di Bari centrale delle Ferrovie Appulo Lucane, è di proprietà di una società in amministrazione giudiziaria, confiscata ad un sorvegliato speciale, e dà lavoro a cinque persone

BT Redazione · 27 Luglio 2015

Consiglia 281



Un momento dell'inaugurazione

Un locale di 30 metri quadri, con una saletta da 20 posti a sedere, a breve dotata anche di connessione wi-fi gratuita, in cui sarà possibile consumare non solo prodotti di caffetteria ma anche piccola gastronomia. E' **il nuovo 'FalCafé', inaugurato questa mattina all'interno della stazione di Bari centrale delle Ferrovie Appulo Lucane**, in piazza Moro, angolo corso Italia. Un nuovo bar, dunque, a disposizione degli utenti delle Fal, che però ha anche **qualcosa di più speciale: è un simbolo di legalità.**

La nuova caffetteria, infatti, è **di proprietà della Sebasta srl, società in amministrazione giudiziaria, recentemente sottoposta a confisca di prevenzione dal Tribunale di Bari** in quanto ritenuta nella disponibilità di soggetto già destinatario della misura di prevenzione della sorveglianza speciale di P.S. con obbligo di soggiorno e dichiarato decaduto da licenze e autorizzazioni. La sua apertura, dunque, con la creazione di cinque nuovi posti di lavoro, è **la prova tangibile del percorso virtuoso di una società sottratta alla criminalità e amministrata dallo Stato.**

Il 'FalCafé' è stato inaugurato questa mattina: a tagliare il nastro il Presidente della Sezione Misure di Prevenzione del Tribunale di Bari, Francesca La Malfa, e il Presidente delle Ferrovie Appulo Lucane, Matteo Colamussi. Presenti alla cerimonia anche il Presidente del Tribunale di Bari, dott. Vito Savino; il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Bari, dott. Giuseppe Volpe; il Comandante della Legione Carabinieri Puglia, Generale Giovanni Cataldo; il Comandante Provinciale dei Carabinieri, Colonnello Rosario Castello; l'assessore regionale all'Urbanistica, Arch. Annamaria Curcuruto; il Sindaco di Bari, Antonio De Caro; l'amministratore giudiziario, Dott.ssa Mariangela Quatraro; rappresentanti dell'Associazione "Libera, Associazioni, Nomi e Numeri contro le mafie". A benedire i locali del nuovo bar Don Franco Lanzolla, parroco della Cattedrale.

"Oggi con l'inaugurazione di questo bar - ha commentato il Presidente delle Fal, Matteo Colamussi - non solo aumentiamo il livello di servizi offerti agli oltre 3 milioni di utenti che ogni anno transitano dalla stazione centrale delle Fal, ma **simbolicamente rinsaldiamo anche quel patto di legalità e pratica di buona amministrazione**, valori in cui ci riconosciamo ed operiamo da 7 anni e che ci portano a lavorare quotidianamente all'insegna della trasparenza, dell'efficienza, della serietà, del risanamento e del rinnovamento, ponendo sempre l'utente al centro della mission aziendale".

"L'apertura di questo nuovo esercizio e la creazione di 5 nuovi posti di lavoro - ha sottolineato il **Presidente del Tribunale di Bari, sezione Misure di Prevenzione, Francesca La Malfa** - sono frutto della proficua collaborazione tra **l'Amministrazione giudiziaria e le Ferrovie Appulo Lucane e del grande impegno profuso dal Tribunale e dall'Amministrazione giudiziaria** per garantire, non solo il pieno esercizio delle attività in corso, mantenendo i posti di lavoro già in essere, ma anche per rendere produttivi i beni confiscati attraverso il reinvestimento degli utili realizzati in nuove

iniziative imprenditoriali. Spesso, purtroppo, lo Stato incontra molte difficoltà per far "sopravvivere" nella legalità le aziende confiscate, e dunque sotto questo profilo siamo particolarmente soddisfatti della realizzazione di questa nuova attività, peraltro in sinergia con una società a totale partecipazione pubblica come le Fal".

"Questo - ha commentato il sindaco di Bari, Antonio Decaro - è per noi un segnale importante perché ogni singolo appartamento, attività economica, luogo di spaccio, ragazzo in procinto di cadere che riusciremo a sottrarre alle mafie ci aiuta a costruire una linea di demarcazione tra due aree: da una parte ci siamo noi, le Forze dell'Ordine, la Magistratura, le associazioni dell'antimafia sociale e dall'altra ci sono loro. Noi dobbiamo essere di più e più forti".

## BARITODAY

PRESENTAZIONE  
REGISTRATI  
PRIVACY

INVIA CONTENUTI  
HELP  
CONDIZIONI GENERALI

[LA TUA PUBBLICITÀ SU BARITODAY](#)

### CANALI

HOME  
CRONACA  
SPORT  
POLITICA  
ECONOMIA  
LAVORO

EVENTI  
RECENSIONI  
SEGNALAZIONI  
FOTO  
VIDEO  
PERSONE

### ALTRI SITI



FOGGIATODAY  
LECCEPRIMA  
CHIETTODAY  
NAPOLITODAY  
ILPESCARA  
[TUTTE »](#)

### SEGUICI SU



### SEGUICI VIA MOBILE



citynews

[CHI SIAMO](#)

[PRESS](#)

[CONTATTI](#)

© Copyright 2010-2015 - BariToday supplemento al plurisettimanale telematico RomaToday reg. tribunale di Roma n. 93/2010 P.iva

10786801000